

BEATO ALBERTO DA SASSOFERRATO, SACERDOTE

29 ottobre

MEMORIA nel vicariato di Sassoferrato



Fu monaco nel monastero camaldolese di S. Croce di Sassoferrato, dipendente dall'eremo di Fonte Avellana. Contribuì alla restaurazione della disciplina monastica. Morì nel 1350 e il suo corpo è venerato nella chiesa del suddetto monastero.

ANTIFONA D'INGRESSO

Un insegnamento fedele era sulla sua bocca,
non c'era falsità sulle sue labbra;
con pace e rettitudine ha camminato davanti a me
e ha salvato molti dal male.

COLLETTA

Tu solo sei santo, Signore, e fuori di te non c'è luce di bontà:
per intercessione e l'esempio del beato Alberto
fa' che viviamo una vita autenticamente cristiana,
per non essere privati dalla tua visione nel cielo.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

SULLE OFFERTE

Padre misericordioso,
che nel beato Alberto hai impresso l'immagine dell'uomo nuovo,
creato nella giustizia e nella santità,
concedi anche a noi di rinnovarci nello spirito
per essere degni di offrirti il sacrificio di lode.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

PREFAZIO dei santi pastori o dei santi religiosi.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Ger 15, 16

Ho trovato le tue parole e le ho divorate;
la tua parola è gioia e letizia nel mio cuore,
perché il tuo nome è stato invocato su di me, o Signore Dio.

DOPO LA COMUNIONE

La comunione al tuo sacramento, Signore,
ci infiammi di quel fuoco di carità
che ispirò il beato Alberto a offrirsi a Te
per la salvezza di tutti gli uomini.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.